

STUDIO LAPIANA TM - Pierfloro LAPIANA, con studio in Viareggio (Lu).
Dottore Commercialista, Revisore Legale e Mediatore CCIAA Lucca
www.studiolapiana.com, info@studiolapiana.com e studiolapiana@legalmail.it (PEC)



**INFORMATIVA DEDICATA AI SIGG. CLIENTI DELLO STUDIO P. LAPIANA
SULLE PRINCIPALI NOVITA' IN MATERIA ECONOMICA E FISCALE PER IL 2018.**

Le principali novità contenute nel D. L. 16/10/2017 n. 148, cd. -Collegato Legge di Bilancio 2018-, convertito definitivamente nella L. 4/12/2017 n. 172:

- 1) Viene estesa la cd. -rottamazione cartelle ex Equitalia- (oggi Agenzia Entrate-Riscossione Spa) anche ai ruoli affidati all'ex Equitalia nei primi 9 mesi del 2017 e includendo anche coloro che avevano precedentemente già concordato, ma non rispettato, un piano di dilazione con l'ex Equitalia, coloro che non avevano pagato una o più rate della precedente rottamazione e coloro che non avevano aderito alla precedente rottamazione. Il termine di presentazione della domanda di adesione alla precedente rottamazione 2017 (quella sui ruoli dal 2000 al 2016) è stato posticipato dal 21 Apr. 2017 al 15 Mag. 2018 e i relativi pagamenti andranno effettuati entro il 31 Ott. 2018 o, al max, in 3 rate al 31 Ott.-30 Nov. 2018 e al 28 Feb. 2019, mentre per questa nuova rottamazione 2018 (quella sui ruoli dei primi 9 mesi del 2017) la domanda di adesione andrà presentata entro il 15 Mag. 2018 e i relativi pagamenti andranno effettuati entro il 31 Lug. 2018 o, al max, in 5 rate al 31 Lug.-30 Set.- 31 Ott.-30 Nov. 2018 e al 28 Feb. 2019.

In entrambi i casi, l'ex Equitalia entro il 31 Mar. 2018 comunicherà agli interessati i ruoli potenzialmente rottamabili ed entro il 30 Giu. 2018 verrà liquidata la domanda di adesione a coloro che l'avranno presentata entro il 15 Mag. 2018 con la definizione degli importi.

In entrambi i casi, la cd. -rottamazione cartelle-, comporterà lo sgravio integrale sia delle sanzioni che degli interessi di mora, con un risparmio sull'importo a ruolo di almeno il 40%. Con la riapertura della cd.- rottamazione cartelle- vengono, ma solo per il 2018, disinnescate le cd. -clausole di salvaguardia- che prevederebbero l'aumento dell' Iva e delle Accise.

Dal 2019, infatti, l'aliquota ridotta Iva del 10% salirà all'11,50% per arrivare nel 2020 al

13%, mentre quella ordinaria salirà dal 22% al 24,20% nel 2019 per arrivare nel 2021 al

25%, oltre all'aumento già previsto delle Accise sui carburanti;

- 2) Viene esteso il campo di applicazione dell'inversione contabile Iva, il cd. -Split Payment-, attraverso il quale il destinatario della fattura (p. es., la P. A.) effettuerà il pagamento al fornitore al netto dell'Iva, in quanto sarà poi lo stesso destinatario della fattura che provvederà a riversare l'Iva all'Erario per conto del fornitore;
- 3) Viene esteso l'utilizzo della firma digitale sugli atti anche ai fini fiscali sia per le operazioni di trasformazione e di fusione societaria che per quelle relative ai contratti di trasferimento di proprietà e di godimento di imprese;
- 4) Viene introdotto un cd. -mini scudo fiscale- che consente la regolarizzazione delle violazioni commesse sulla mancata dichiarazione di determinate attività e di determinati redditi

- detenuti all'estero da soggetti fiscalmente residenti in Italia, ma in precedenza residenti all'estero e iscritti all'Aire, attraverso il pagamento di un'imposta forfetaria del 3% sul valore delle attività oggetto di regolarizzazione in giacenza al 31 Dic. 2016. Il termine di presentazione della domanda di adesione è il 31 Lug. 2018, mentre quello del relativo pagamento è il 30 Set. 2018;
- 5) Vengono rafforzate le agevolazioni fiscali per i lavoratori che si sono trasferiti in Italia prima del 2016, i cd. -rimpatriati- di cui alla L. 238/2010 e al D. Lgs. 247/2015, attraverso l'estensione al solo 2016 della riduzione della base imponibile fiscale dal 70% al 30% per i lavoratori e dal 70% al 20% per le lavoratrici;
 - 6) Viene esteso il principio del cd. -equo compenso-, cioè di una remunerazione minima garantita per le prestazioni effettuate, a tutti i professionisti anche se non iscritti a un albo professionale e che l'eventuale azione di nullità delle clausole si prescriva in 24 mesi;
 - 7) Viene disposto l'azzeramento delle sanzioni previste per l'errata trasmissione degli elenchi Iva, il cd. -spesometro-, a condizione che i dati esatti siano inviati entro il 28 Feb. 2019. Inoltre, il cd. -spesometro-, viene esteso anche alle comunicazioni delle cessioni Iva degli agricoltori cd. -minimi- solo se residenti in territori non montani. Infine, dal 2018 il cd. -spesometro- potrà essere inviato, previa opzione, su base semestrale anziché trimestrale;
 - 8) Viene regolarizzata la tenuta dei registri Iva con sistemi elettronici, anche se non ancora materializzati su supporti cartacei entro il terzo mese successivo al termine di presentazione del relativo Mod. Redditi -in sostanza, entro il 31 Dic. dell'anno successivo-, purché siano esibiti in stampa, quindi aggiornati, su richiesta agli organi verificatori;
 - 9) Viene disposto l'obbligo della fatturazione su base mensile, invece che su 28 giorni, delle imprese telefoniche, televisive e servizi di comunicazione elettronica (Pay Tv), in modo da avere 12 fatture, anziché 13, all'anno.

**Le principali novità contenute nella cd. -Legge di Bilancio 2018-,
(Ex Legge Stabilità), di cui alla L. 27/12/2017 n. 205:**

- 1) Viene prorogata al 2018, la detrazione Irpef del 65% sui lavori per il risparmio energetico (ma quelli relativi alle schermature solari, alla sostituzione di infissi e di caldaie di classe A, ma senza termovalvole, scendono dal 65% al 50%), sempre fino a un max di euro 100 mila all'anno ad unità immobiliare e a seconda del tipo di intervento. Inoltre, viene data la possibilità di cedere il relativo credito a terzi anche per lavori sulle singole unità immobiliari, mentre tale detrazione viene resa permanente se relativa a lavori condominiali;
- 2) Viene istituita dal 2018, la detrazione Irpef dell'80% sui lavori combinati di ristrutturazione edilizia e di interventi antisismici, qualora questi ultimi comportino il miglioramento di una classe di rischio dell'immobile (mentre se il miglioramento è di almeno due classi, la detrazione Irpef sale all'85%), recuperabile in 5 anni;
- 3) Viene prorogata al 2018, la detrazione Irpef del 50% sui lavori di ristrutturazione edilizia, sempre con un max di euro 96 mila all'anno ad unità immobiliare;
- 4) Viene prorogata al 2018, la detrazione Irpef del 50% sull'acquisto dei mobili a seguito di ristrutturazioni edilizie, sempre con un max di euro 10 mila all'anno ad unità immobiliare;
- 5) Viene istituita per il 2018, la nuova detrazione Irpef del 36%, il cd. -bonus verde-, sui lavori per il recupero di balconi, terrazzi, parchi e giardini, anche condominiali, con un max di euro 5 mila all'anno ad unità immobiliare, mentre viene confermata fino al 2021 la detrazione Irpef del 70%/75% sugli interventi di riqualificazione energetica delle parti comuni condominiali, con un max di euro 40 mila all'anno ad unità immobiliare;
- 6) Viene istituita dal 2018 e resa permanente, la nuova detrazione Irpef del 19% sui premi assicurativi contro le calamità naturali degli immobili;
- 7) Viene riproposta dal 2018 e resa permanente, la detrazione Irpef del 19% sulle spese annue sostenute per abbonamenti ferroviari e trasporto pubblico locale con un max di euro 250,00;

- 8) Viene prorogato al 2018, il cd. -bonus 18enni-, pari a un buono di euro 500,00 all'anno da spendere in cultura, musei, libri ecc., presso gli operatori convenzionati;
- 9) Viene prorogata al 2019, l'aliquota sostitutiva del 10% (in luogo di quella del 15%) per l'applicazione della cd. -cedolare secca- sulle locazioni a canone cd. -concordato-;
- 10) Viene disposto il rinvio dal 2018 al 2019, dell'applicazione su opzione dell'Iri (Imposta Reddito Impresa) nella misura fissa del 24%, in luogo dell'aliquota progressiva Irpef;
- 11) Viene prorogato al 2018, sia il cd. -iper ammortamento- al 250% per l'acquisto a certe condizioni di determinati beni relativi alla cd. -industria 4.0- che il cd. -super ammortamento-, ma che scende dal 140% al 130%;
- 12) Viene disposto dal 2019, l'obbligatorietà della fatturazione elettronica Iva (già d'obbligo per le operazioni effettuate con la P. A.) sia per le operazioni cd. -B2B- cioè fra operatori Iva - ad eccezione dei soggetti Iva forfettari, minimi e non residenti- che per quelle cd. -B2C-, cioè verso i consumatori finali, mentre già dal 1° Lug. 2018 l'obbligo si estenderà agli operatori Iva di carburanti e ai subappaltatori della P. A. Ciò significa che dal 1° Lug. 2018:
 - a) non avrà più valore la scheda carburante redatta dal cliente e timbrata dal gestore dell'impianto, poiché varrà solo la fattura elettronica emessa dal gestore al cliente;
 - b) il relativo pagamento dovrà essere effettuato solo con strumenti elettronici (p. es., bancomat e carte di credito), invece che in contanti.
- 13) Viene prorogata al 2018, la possibilità di rivalutare i terreni edificabili e le partecipazioni possedute al 1° Gen. 2018, pagando un'imposta sostitutiva dell'8%;
- 14) Viene disposto dal 1° Mar. 2018, che la soglia minima, sopra la quale la P. A., in caso di pagamento a un fornitore, dovrà verificare la presenza di eventuali crediti vantati dalla stessa P. A. nei suoi confronti, scende da euro 10 mila ad euro 5 mila, mentre il termine entro il quale l'ex Equitalia deve notificare l'atto di pignoramento presso terzi sale da 30 a 60 gg;
- 15) Viene disposto dal 2018, l'aumento dei limiti max di reddito annuo, da euro 24 mila ad euro 24,6 mila e da euro 26 mila ad euro 26,6 mila, per beneficiare del cd. -bonus 80,00 euro-;
- 16) Viene riproposto per il triennio 2018-2020, lo sgravio contributivo del 50% per l'assunzione di giovani under 35 (ma solo under 30 nel 2019 e nel 2020) con contratti di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti in base al cd. -Jobs Act-, mentre nelle otto regioni meridionali, ma per il solo 2018, lo sgravio contributivo è del 100%;
- 17) Viene disposta dal 2018, ma con un effetto retroattivo di cinque anni, la tassazione ai fini Irpef come redditi diversi, forfettaria o in base all'aliquota progressiva, delle vendite di beni di antiquariato, di collezione ed oggetti d'arte;
- 18) Viene disposto dal 2018, l'applicazione dell'Ape sociale anche a chi perde l'ultimo contratto a termine, purchè negli ultimi 36 mesi ne abbia cumulati almeno 18 alle dipendenze. Per l'Ape sociale delle mamme, dal 2018 arriva anche un bonus di 12 mesi per ogni figlio fino a un max di 24 mesi. Per l'Ape volontaria e aziendale, invece, la sperimentazione si allunga fino al 2019. Sempre dal 2018, diventa strutturale la cd. -Rita-, che potrà essere richiesta fino a 10 anni prima del pensionamento dai lavoratori inoccupati da almeno 24 mesi;
- 19) Viene disposta, con un'interpretazione ufficiale, la prescrizione decennale a prescindere dal tributo (in luogo di quella ordinaria quinquennale o, per il bollo auto, triennale) delle cartelle esattoriali non contestante presso l'ex Equitalia, oggi Agenzia Entrate Riscossione Spa;
- 20) Viene prorogato al 2018 il cd. -bonus bebè-, il beneficio per i bambini nati od adottati nel 2018 di euro 960,00 corrisposto per il solo primo anno di età (anziché per i primi tre anni), purchè il nucleo familiare abbia un reddito Isee compreso tra euro 7 mila ed euro 25 mila;
- 21) Viene istituita dal 2019, la cd. -web tax- al 3% sulle transazioni digitali (ma se in misura superiore a 3.000 all'anno) effettuate dalle imprese, ad eccezione del cd. -e-commerce-;
- 22) Vengono individuate le 15 categorie di lavoratori, cd. -gravose-, che saranno escluse dall'innalzamento dell'età pensionabile a 67 anni previsto dal 2019;

- 23) Viene disposto dal 2018, che l'attività interpretativa del singolo ufficio ai fini dell'Imposta di Registro, dovrà riguardare il singolo atto sottoposto a registrazione e non anche eventuali altri elementi extra testo od altri atti negoziali riconducibili al singolo atto;
- 24) Viene disposto dal 2018, che le Società Sportive Dilettantistiche potranno decidere se diventare -for profit- con l'Ires dimezzata sugli utili (al 12%, anziché al 24%) così come, ma dal 2019, viene stabilito che si applicherà l'Iva al 10%, anziché al 22%, sui servizi resi di carattere sportivo resi da queste società che, però, dovranno rinunciare sia al regime cd. -forfetario- ai fini Ires ed Iva di cui alla L. 398/1991 che alle altre agevolazioni del settore. Inoltre, sempre dal 2018, viene disposta la detassazione dei compensi annui pagati agli sportivi dilettanti (anche dalle Asd) fino a euro 10 mila, anziché fino a euro 7,5 mila;
- 25) Viene disposto lo slittamento di un anno, quindi dai redditi 2017 ai redditi 2018 con effetto nei Modd. Redditi/2019 (estate 2019), dell'entrata in vigore degli Indici di Affidabilità Fiscale, i cd. -Isa-, che sostituiscono gli Studi di Settore.
Inoltre, viene anche disposto lo slittamento dei seguenti termini di presentazione telematica: Dal 16 Set. al 30 Set. degli Elenchi Iva, il cd. -spesometro-, (dal 2018 trimestrale o, solo su opzione, semestrale), dal 30 Set. al 31 Ott. dei Modd. Redditi e Irap, dal 31 Lug. al 31 Ott. del Mod. 770 e della Cert. Unica (qualora non vi siano dati rilevanti ai fini del Mod. 730 cd. -precompilato-) e dal 7 al 23 Lug. del Mod. 730;
- 26) Viene istituito per il triennio 2018-2020, il credito d'imposta cd. -creatività-, pari al 30% dei costi sostenuti per attività di ricerca-sviluppo-produzione-promozione servizi ed eventi culturali;
- 27) Viene istituito per il solo 2018, il credito d'imposta cd. -industria 4.0-, pari al 40% delle spese sostenute sulla formazione del personale;
- 28) Viene disposto dal 2018, che i Comuni potranno aumentare le aliquote Imu e Tasi fino a un max di un ulteriore 1 per mille;
- 29) Viene stabilito dal 2018, che le persone fisiche che hanno partecipazioni qualificate al di fuori dell'attività di impresa, potranno optare per l'imposta sostitutiva del 26% sugli utili percepiti, sulle plusvalenze/minusvalenze e sui premi di risultato se erogati in azioni;
- 30) Vene disposto dal 2018, che il limite max di reddito complessivo annuo dei figli fino a 24 anni di età per essere considerati come familiari a carico sale da euro 2.840,51 a euro 4 mila,
- 31) Viene disposto dal 2018, che i datori di lavoro privati dovranno pagare salari e stipendi esclusivamente con sistemi cd. -tracciabili- (p. es., bonifico) invece che in contanti;
- 32) Viene disposto dal 2018, che l'accredito delle pensioni Inps sul c/c avviene al primo giorno del mese o, comunque, al primo giorno non festivo cd. -bancabile- successivo;
- 33) Viene stabilito che il cd. -equo compenso- applicabile ai professionisti (vedere, a pag. 2, il punto 6 della L. 172-2017), sia conforme ai parametri di riferimento individuati dal Decreto del Ministero di Giustizia, che l'azione di annullamento sull'entità del compenso stesso si prescrivano in tre anni, mentre quella di nullità sulle altre norme sia invece imprescrittibile;
- 34) Viene disposto lo slittamento al 31 Dic. 2018, del completo avvio dello strumento telematico di tracciabilità dei rifiuti, il cd. -Sistri-;
- 35) Viene disposto lo slittamento al 31 Dic. 2020, dell'applicazione della Direttiva UE sul commercio ambulante;
- 36) Viene disposto lo slittamento dal 2018 al 2019, dell'obbligatorietà della presentazione telematica della dichiarazione di successione all'Agenzia Entrate, valevole anche per l'Agenzia del Territorio;
- 37) Viene disposto dal 2018, che i datori di lavoro con un numero di dipendenti in forza fra 15 e 35 dovranno entro 60 gg., invece che attendendo la 16ma assunzione, assumere un disabile;
- 38) Viene disposta la proroga al 2018, dell'agevolazione contributiva del 100% per i primi tre anni, dei 2/3 per il quarto anno e del 50% per il quinto anno, per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali under 40 che iscrivono ex-novo nella gestione previdenziale Inps.

- 39) Viene disposto dal 2018, che alle attività agricole connesse si includa anche l'enoturismo, con la normativa fiscale dell'agriturismo (L. 413/1991: reddito imponibile al 25% dei ricavi annui e Iva detraibile al 50% sulle prestazioni effettuate);
- 40) Viene disposto dal 2018, che le Società Cooperative sia Spa che Srl, dovranno dotarsi di un organo collegiale composto di almeno tre membri con mandato triennale, in luogo della figura dell'amministratore unico.

Infine, sempre dal 2018, viene disposto che i prestiti dei soci alle Società Cooperative che dovranno essere comunque finalizzati al conseguimento dello scopo sociale, non potranno superare il triplo del patrimonio netto (capitale sociale e riserve) e concedendo un periodo di tre anni per rientrare entro questo limite.

Fonte: www.ilsole24ore.com

Viareggio, 15 Gennaio 2018.